



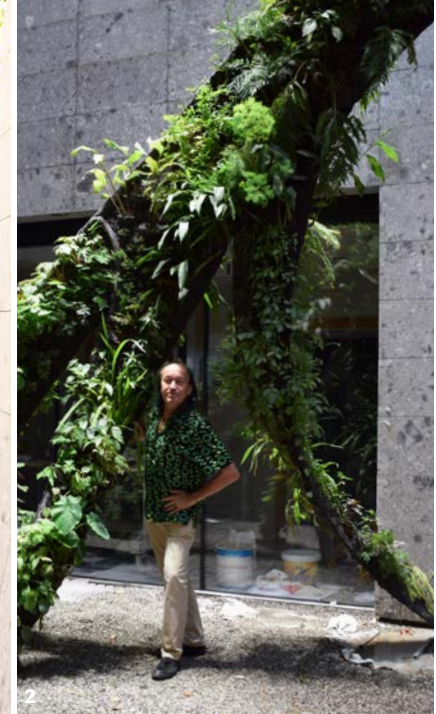
A TORNO (COMO)

DI CINZIA TOTO | FOTO DI MATTEO CARASSALE

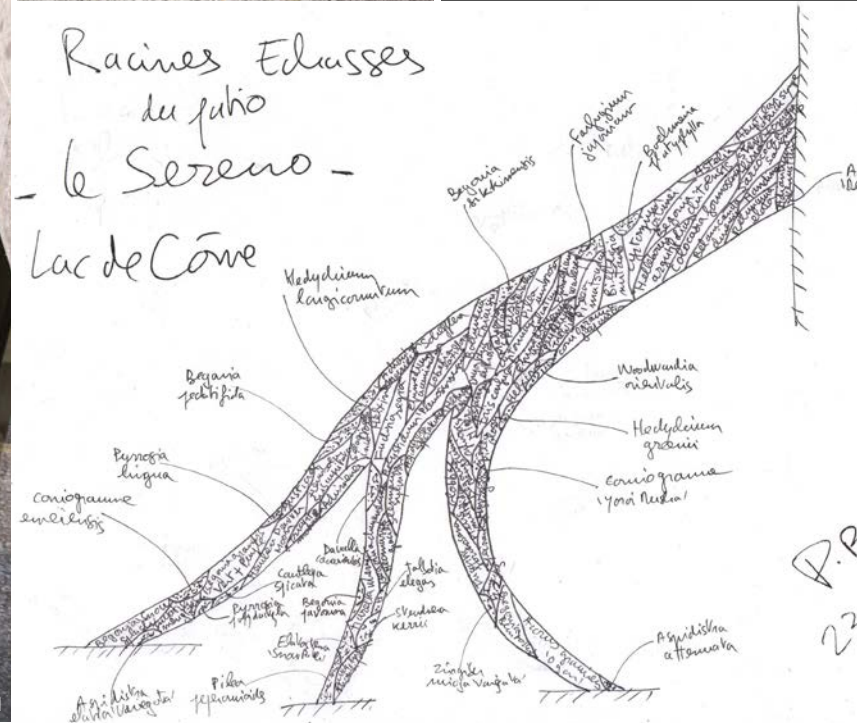
# Una cascata di verde

È il giardino verticale che Patrick Blanc, il famoso naturalista francese che ha inventato i “muri vegetali”, ha progettato per un esclusivo hotel affacciato sul lago.

In questa foto: il *Mirail Vert du Lac*, giardino verticale realizzato da Patrick Blanc sulla facciata vista lago dell'hotel Il Sereno, sul Lago di Como. È popolato da oltre 1.900 piante di 130 specie diverse.



1. L'installazione *Racines Echasses*: nasce dal muro verde *Canyon* e il suo nome allude alle radici che spesso, nelle foreste tropicali, spuntano fuori dai tronchi degli alberi.  
2. Patrick Blanc alla base dell'installazione.  
Sotto: nel disegno, realizzato dal botanico francese, sono scritti i nomi di tutte le specie scelte per vestire l'opera.  
In basso: la hall dell'hotel. Le pareti in vetro permettono di vedere le creazioni verdi di Patrick Blanc.



In alto: oltre la parete di vetro della hall, la base del giardino verticale *Canyon*.  
1. La felce *Polystichum braunii*, *Heuchera* 'Pewter Moon', *Carex* sp., *Iris japonica* 'Variegata': sono alcune delle oltre 100 tra specie e varietà di piante che crescono sul muro verde *Canyon*.  
2. La felce agrifoglio (*Cyrtomium falcatum*).  
3. Alla base del muro *Miroir Vert du Lac*, un salotto all'aperto, affacciato sul lago, con divano e poltrone della serie *Canasta* '13, di B&B Italia.





1. Flavio Pollano e Patrick Blanc. Collaboratore del grande naturalista francese sin dal 2007, Pollano è il paesaggista piemontese che si è occupato della realizzazione dei muri verdi e della progettazione dei giardini dell'hotel. 2. Il Sereno visto dal lago. Progettato dalla designer Patricia Urquiola, l'hotel è tra i più esclusivi al mondo. «Il giardino verticale sulla facciata», dice Urquiola, «è una citazione del verde che circonda il lago».

**M**iroir Vert du Lac, Specchio verde del lago: è il nome del giardino verticale che impreziosisce la facciata de Il Sereno, hotel cinque stelle nato un anno e mezzo fa a Torno, sul Lago di Como. Lo ha realizzato Patrick Blanc, l'inventore dei "muri" vegetali. Botanico francese, esploratore delle foreste di ogni angolo del pianeta, responsabile del Laboratorio di Biologia Vegetale Tropicale all'Università di Parigi e ricercatore presso il Centre National de la Recherche Scientifique (CNRS) dell'Università Pierre e Marie Curie, da oltre 30 anni Blanc affianca l'attività di studioso a quella di creatore di giardini verticali (tra i suoi progetti più famosi, i muri verdi del Musée du Quai Branly, a Parigi, del Caixa Forum Art Museum, di Madrid e i grattacieli Le Nouvel di Kuala Lumpur). «Ho accettato volentieri la sfida di progettare un muro verde per questo hotel in riva al lago», racconta, «e la scelta di chiamarlo *Miroir Vert du Lac* nasce proprio dall'idea che le piante, attraverso le loro forme, texture e colori differenti, possono riflettere, come in uno specchio, le onde gentili del lago». Alta 13 metri e larga 6, la parete è composta da oltre 120 specie diverse, adatte al clima del luogo, provenienti da paesi temperati e subtropicali come Cile, sud della Cina, Sudafrica e California. Entusiasta di questo giardino verticale, il proprietario de Il Sereno, Luis Contreras, ha chiesto a Blanc di realizzarne altri due: uno che maschera la parete di collina a ridosso dell'hotel, mentre l'altro è un'installazione all'interno di un patio visibile dalla hall. «Quando ho visto lo spazio stretto tra la roccia e l'hotel ho subito pensato a un canyon», spiega Blanc, «perciò ho scelto di vestire il muro con piante amanti dell'ombra, come ad esempio di-

verse specie di felci e altre provenienti dalle valli del Giappone, di Taiwan e dell'Himalaya. Per il patio, invece, Luis aveva in mente un giardino giapponese ma io ho suggerito di sfruttare la grande altezza a disposizione per creare un giardino tridimensionale. L'idea è stata accettata e così è nata un'installazione che ho chiamato *Racines Echasses*, alludendo alle radici che spesso, nelle foreste tropicali, spuntano dai tronchi degli alberi. E visto che il patio è un ambiente protetto, ho scelto specie provenienti da climi temperati, per esempio Taiwan, il nord della Thailandia, Sud Corea, Brasile meridionale. E anche una tropicale come la rara e bellissima *Hedychium longicornutum*, che scovai oltre 20 anni fa sulle montagne di Sumatra». La particolarità di questi tre giardini verticali sta non solo nel gran numero di specie che li compongono, ma soprattutto nella sapienza con cui sono accostate (non è facile fare in modo che le fioriture non si sovrappongano, che la parete sia bella in tutte le stagioni, che le diverse texture e tonalità di verde delle foglie creino come una sorta di pennellata...), frutto di una conoscenza delle piante, da parte di Blanc, maturata soprattutto attraverso l'osservazione in natura.

### Un feltro speciale

*Canyon*, come si chiama il giardino a ridosso della collina, e *Miroir Vert du Lac* sono "muri" verdi classici: le radici delle piante crescono dentro due strati di uno speciale feltro in poliammide, brevettato da Patrick Blanc, fissato a sua volta su un telaio in acciaio rivestito di pvc espanso. *Racines Echasses*, invece, è un'installazione in acciaio a forma di radice, a cui sono appesi i pannelli di supporto per le piante. In entrambi i casi le radici delle piante e una piccola quantità di substrato sono infilati nel feltro attraverso incisioni fatte con un cutter. Acqua e concime, attraverso un impianto, arrivano dall'alto, direttamente nel feltro, in quantità diversa a seconda della stagione.

A occuparsi della ricerca delle piante, della realizzazione e della manutenzione dei tre giardini, come pure della progettazione degli 800 metri quadrati di giardini orizzontali dell'hotel, è stato il paesaggista piemontese Flavio Pollano. Collaboratore di Blanc dal 2007 (ha seguito la realizzazione dei muri verdi progettati dal naturalista francese per il Trussardi Alla Scala Cafè e per il Rolex Flagship Store di Milano), insieme hanno appena ultimato un nuovo progetto: la scelta delle piante per il *Living Nature*, il padiglione che dal 17 al 25 aprile campeggia davanti al Palazzo Reale di Milano. Aperto al pubblico, questo spazio di 500 metri quadrati, suddivisi in quattro "stanze", riproduce il clima e le piante delle quattro stagioni. \*



# idee

per creare la stessa atmosfera



## Un mosaico di giardini

Il Sereno è un raffinatissimo hotel cinque stelle lusso che si trova a Torno, sul Lago di Como. Progettato dall'architetto e designer Patricia Urquiola (che ha disegnato anche mobili su misura, tappeti, rivestimenti, lampade e vasche da bagno), dispone di 30 suite, un ristorante guidato dallo chef stellato Andrea Berton, piscina a sfioro sul lago e spiaggia privata. Oltre ai tre giardini verticali di Patrick Blanc, popolati da oltre 6.000 piante di 250 tra specie e varietà diverse, l'hotel vanta un tetto verde e un mosaico di piccoli giardini fronte lago (circa 800 metri quadrati) fatti con specie di piante provenienti da tutti i continenti (in omaggio agli ospiti dell'hotel, che vengono da tutto il mondo), progettati dal paesaggista Flavio Pollano.

**Hotel Il Sereno, Torno (Como), [www.ilsereno.com](http://www.ilsereno.com), tel. 031 5477800.**



### Begonia iridescente

Il nome della specie, *Begonia pavonina*, allude al pavone perché il blu iridescente delle foglie ricorda proprio quello delle piume dei pavoni.

Patrick Blanc ha trovato questa pianta nelle foreste della Malesia, l'ha portata in Europa e la utilizza nei suoi muri verdi. Nei giardini verticali de Il Sereno si trova nell'installazione *Racines Echasses*. È in vendita nello stesso vivaio francese citato per *Hedychium longicornutum*.



### Esplosione di stami

È una tra le piante esotiche più affascinanti presenti nei giardini verticali de Il Sereno.

Si chiama *Hedychium longicornutum* ed è una specie originaria delle foreste tropicali di Sumatra. In natura cresce sugli alberi ma si adatta anche alla coltivazione in vaso.

Molto bello il suo grande fiore arancio, fitto di stami.

La si può trovare presso il vivaio francese

**Le Monde des Fougères,**  
Roquefort-les-pins,  
[www.pepinieriezavin.com](http://www.pepinieriezavin.com)



### Iris a fiore arancio

*Iris domestica*, nota anche come *Belamcanda chinensis*, è un'erba perenne presente nel *Miroir Vert du Lac*. Alta circa 50 centimetri, ha foglie nastriformi simili a quelle delle iris e da luglio a settembre si veste di piccole corolle di un arancio maculato, riunite in corimbi.

Se piantata in giardino, si riproduce spontaneamente. La si può acquistare nel vivaio **I giardini e le fronde, Serravalle Scrvia (AI)**, tel. 0143 62385, [www.igiardinielefronde.it](http://www.igiardinielefronde.it)



### Tappezzante insolita

*Delosperma 'Krone Yellow'* è un'insolita perenne sempreverde utilizzata da Pollano per creare un fitto tappezzamento nel giardino della darsena dell'hotel. Da maggio a settembre si colora di piccoli fiori gialli. Le foglie sono succulente e ricordano quelle dei mesembriantemi (*Delosperma cooperi*) e dei fichi degli ottentotti (*Carpobrotus*), piante a cui è imparentata.

È nel catalogo dei **Vivai Priola, Treviso**, tel. 0422 304096, [www.vivaipriola.it](http://www.vivaipriola.it)